

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE
A S I A
PROVINCIA DI TRENTO

ASSEMBLEA CONSORZIALE
N° 02/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno lunedì dieci del mese di settembre ad ore 18.00, nella sala riunioni aziendale, convocata dal sig. Zandonai ing. Matteo, Presidente dell'Assemblea dell'A S I A, con avvisi recapitati a norma dell'art. 19 dello statuto, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione prevista alle ore 07:00 del 10 settembre c.a., si è riunita l'Assemblea Straordinaria dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale A S I A.

Alle ore 18 e 15 sono **presenti** i Signori evidenziati in **grassetto**, sono assenti i nominativi scritti in carattere normale, mentre quelli in **grassetto sottolineato** sono arrivati nel corso della riunione:

Presenti ore 18 e 15; presenti successivamente; assenti	Titolo	Comune	Quota % statuto	Quote % presenti ore 18 e 15		Quote % presenti da nr. 1 o.d.g.	
Gilli Alessandro	delegato	ALBIANO	2,44%	2,44%	1	2,44%	1
Cont Massimiliano	delegato	ALDENO	3,60%	3,60%	1	3,60%	1
Rossi Vera	delegato	ALTAVALLE	2,09%	0	0	0	0
Perli Alberto	sindaco	ANDALO	7,32%	7,32%	1	7,32%	1
Dalsass Valter Giuseppe	delegato	CAVEDAGO	1,21%	1,21%	1	1,21%	1
Manara Giuliano	delegato	CAVEDINE	4,38%	4,38%	1	4,38%	1
Zanotelli Damiano	sindaco	CEMBRA LISIGNAGO	3,06%	3,06%	1	3,06%	1
Lasta Daniele	delegato	CIMONE	0,76%	0,76%	1	0,76%	1
Rossi Carlo	sindaco	FAEDO	0,82%	0	0	0	0
Tonidandel Gabriele	sindaco	FAI D. PAGANELLA	2,42%	2,42%	1	2,42%	1
Dallapiazza Mirko	delegato	GARNIGA TERME	0,51%	0,51%	1	0,51%	1
Stonfer Vittorio	sindaco	GIOVO	2,69%	2,69%	1	2,69%	1
Brugnara Andrea	sindaco	LAVIS	16,91%	16,91%	1	16,91%	1
Dalmonego Roberto	sindaco	LONA – LASES	1,24%	0	0	0	0
Bortoli Michele	sindaco	MADRUZZO	3,26%	0	0	0	0
Zandonai Matteo	delegato	MEZZOCORONA	8,20%	8,20%	1	8,20%	1
Martinatti Sara	delegato	MEZZOLOMBARDO	10,86%	10,86%	1	10,86%	1
Nicolussi Luigi	sindaco	MOLVENO	5,40%	5,40%	1	5,40%	1
Pederzoli Davide	delegato	NAVE S. ROCCO	1,55%	1,55%	1	1,55%	1
Bortolotti Tiziana	delegato	ROVERE' D. LUNA	2,54%	2,54%	1	2,54%	1
Sandri Clelia	sindaco	S.MICHELE A.ADIGE	4,05%	4,05%	1	4,05%	1
Andreatta Franco	delegato	SEGONZANO	2,13%	2,13%	1	2,13%	1
Battisti Carlo	sindaco	SOVER	1,62%	0	0	0	0
Pomarolli Mirco	sindaco	SPORMAGGIORE	2,20%	0	0	0	0
Sommadossi Federico	delegato	VALLELAGHI	6,71%	6,71%	1	6,71%	1
Cova Tullio	delegato	ZAMBANA	2,03%	2,03%	1	2,03%	1
			100%	88,77%	20	88,77%	20

Sono presenti inoltre i Signori:

- Rosa Giancarlo Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Berteotti dott. Marco Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione;
- De Vescovi dott.ssa Chiara Membro del Consiglio di Amministrazione;
- Endrizzi dott.ssa Elisa Membro del Consiglio di Amministrazione;
- Gottardi ing. Luca Membro del Consiglio di Amministrazione;
- Sebastiani dott.ssa Marianna Revisore Unico dei Conti.

Assiste il Direttore dell'A S I A ing. Gianpaolo Bonmassari,
che fa le funzioni di Segretario dell'Assemblea del Consorzio ai sensi dell'art. 14 dello Statuto aziendale.

Il Presidente Zandonai ing. Matteo,
riconosciuta validamente costituita l'Assemblea riunita in seconda convocazione, per la presenza del 88,77% delle quote e di n. 20 rappresentanti dei Comuni consorziati, superiore al minimo stabilito di un terzo, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1. DISCUSSIONE PRELIMINARE ED EVENTUALE ESERCIZIO DIRITTO DI
OPZIONE IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA IN BIO ENERGIA
TRENTINO SRL**
- 2. VARIE ED EVENTUALI**

Discussione.

DISCUSSIONE PRELIMINARE ED EVENTUALE ESERCIZIO DIRITTO DI OPZIONE IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA IN BIO ENERGIA TRENTINO SRL

**DELIBERAZIONE N° 3
DATA 10 SETTEMBRE 2018**

Il Presidente dell'Assemblea Zandonai ing. Matteo introduce l'argomento informando i presenti delle ragioni per cui si è resa necessaria la convocazione straordinaria della Assemblea consorziale, precisando innanzitutto che l'occasione di discutere sulla partecipazione societaria è dettata dalla comunicazione PEC di BET S.r.l. di data 29.06.2018, registrata al prot. entrata n. 33/G dd. 03.07.2018, con la quale l'amministratore delegato della società informa che la G.P. con delibera n. 1036 dd. 15.06.2018 ha determinato in via definitiva il contributo spettante a Bioenergia Trentino S.r.l., pari ad euro 4.379.054,71 ed inferiore agli euro 4.700.000 previsti all'art. 4 (opzione) dell'atto di cessione delle Quote Sociali della Società Bioenergia Trentino S.r.l. siglato dalle parti in data 13.12.2012. In tale atto, al punto 4.2, Bioenergia Fiemme Spa, socio di maggioranza, concede ad ASIA l'opzione di vendita della quota societaria in unica soluzione a seguito di mancata erogazione a saldo a BTE del finanziamento deliberato dalla PAT per almeno € 4.700.000. L'attivazione di tale opzione deve essere esercitata da ASIA entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento. Data la mancata risposta ad una richiesta di ASIA di posporre la decisione oltre la data del 13.09.2018 ed entro il 27.09.2018, si è resa necessaria l'odierna convocazione assembleare straordinaria con la documentazione di supporto da parte del Cda inviata ai Comuni consorziati in data 07.09.2018 comprendente la Relazione economica relativa al valore della partecipazione detenuta da ASIA in Bioenergia Trentino Srl e la Relazione legale sul mantenimento o cessione della suddetta partecipazione.

Il Presidente dell'Assemblea evidenzia che nella relazione legale si conferma il giudizio positivo di mantenimento della quota societaria di ASIA espresso nella Revisione straordinaria della partecipazione ai sensi del D.lgs. 175/16 realizzata da ASIA nello scorso anno a settembre 2017.

Non vi sono, quindi, ragioni legali vincolanti nel prendere oggi una decisione di mantenimento o di cessione della quota societaria posseduta da ASIA, che, ricorda il Presidente, è stata mantenuta nel settembre 2016 con la sottoscrizione dell'aumento di capitale. D'altra parte non sussistono nemmeno difficoltà da parte di ASIA nell'accesso al credito per il finanziamento del proprio piano industriale che prevede, per il prossimo periodo, ingenti investimenti per la riqualificazione del sistema di raccolta. Il presidente chiude il suo intervento introduttivo affermando che, in definitiva, la decisione potrà essere, quindi, presa in modo sereno e consapevole, in base alle valutazioni economico-finanziarie che sono evidenziate nella seconda relazione allegata agli atti della presente riunione.

Il Presidente Zandonai cede quindi la parola al Presidente del Cda Rosa che illustra le decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione sul tema in discussione e che vengono proposte in data odierna ai Sindaci e delegati presenti.

Il Presidente del Cda Rosa introduce l'argomento ripercorrendo i diversi momenti che hanno portato alla discussione odierna circa l'opportunità del mantenimento o meno della partecipazione in Bio Energia Trentino S.r.l., ricordando innanzitutto che la scelta di aderire all'aumento di capitale, deliberata dall'assemblea nel 2016 a pochi giorni dall'entrata in carica del nuovo CdA, rispecchiava essenzialmente la volontà di Asia di mantenere invariata la propria quota di partecipazione in BET considerato che le attese, anche finanziarie, espresse nel piano industriale che ne aveva originariamente ispirato l'acquisto, si stavano gradualmente realizzando. Non vi era all'epoca sentore del mancato riconoscimento di parte del credito vantato da BET nei confronti della PAT a titolo di contributo (circa € 571.000 in meno di quello complessivamente preventivato), eventualità che i precedenti amministratori avevano saggiamente valutato nel 2012, in fase di accettazione del prezzo di acquisto della partecipazione, al punto da introdurre nel contratto di

acquisto, all'art. 4, quella clausola di tutela dei soldi pubblici investiti che ad oggi l'assemblea è chiamata a valutare oppure ad ignorare. In piena estate 2018 il Cda, avuta notizia del verificarsi dell'ipotesi che avrebbe fatto scattare l'esercizio dell'opzione ex art. 4, si è attivato subito, tramite il Direttore, per richiedere ed ottenere la documentazione necessaria a supportare una valutazione oggettiva della posizione di ASIA nei confronti della partecipata BET. Una volta ottenuto il nuovo piano industriale aggiornato da parte della partecipata lo stesso è stato sottoposto alla valutazione da parte del medesimo consulente, il dott. Maurizio Postal, che aveva a suo tempo redatto la perizia per l'acquisto della quota, oltre che all'Avv. Mattia Crucioli per gli aspetti prettamente giuridici, inclusi quelli legati alla possibilità da parte di ASIA di detenere la partecipazione stessa alla luce della nuova normativa in materia (vedi Legge Madia).

I risultati delle due valutazioni, non appena pervenuti, sono stati messi a disposizione dei signori rappresentante dei comuni consorziati.

Fin dalla prima analisi del nuovo piano industriale di BET pervenuto a settembre 2018 appare evidente che lo stesso raffigura una situazione profondamente modificata rispetto a quella originaria del 2012, per altro rimasta invariata almeno fino all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2017.

In forza della recente normativa in materia di produzione di energia rinnovabile relativa al bio-metano, tra l'altro entrata in vigore come ultimo atto del precedente governo il cui ciclo si è estinto con il dopo elezioni del 4 marzo 2018, si è reso possibile per BET l'ampliamento delle attività verso la produzione del bio-metano ma il nuovo piano industriale ha anche dovuto prevedere l'allungamento di ulteriori dieci anni del proprio orizzonte temporale, ovvero fino al 2038.

Con i nuovi scenari politici attuali ed a fronte di un nuovo piano industriale che si sviluppa su un orizzonte temporale molto lungo, 21 anni non sono pochi per poter compiere una assennata valutazione e che richiede un piano di investimenti pari ad € 2.400.000, di cui € 400.000 con un probabile aumento di capitale allo scopo di supportare la trasformazione di BET anche in produttore di bio-metano, sia pur con le incentivazioni previste nel D.M. MISE del 2 marzo 2018; questo Consiglio di Amministrazione si è posto il quesito di dover preliminarmente verificare la convenienza economica del mantenere la partecipazione ovvero dell'attivazione dell'opzione di vendita ai sensi dell'art. 4 del contratto notarile di acquisto, che prevede la "opzione irrevocabile per la vendita" non frazionata della quota societaria posseduta, oppure di rimetterla "imparzialmente" alla competenza dell'assemblea come da Statuto.

Il Presidente del Cda prosegue presentando un quadro di comparazione tra i vari aspetti valutati nella Relazione economica prodotta dal consulente, chiarendo innanzitutto che viene messo a confronto un dato sostanzialmente certo, quello della dismissione delle quote, con il relativo corrispettivo già fissato, contro un con un valore economico ricavato dall'attualizzazione dei flussi di casse e del *terminal value* conseguibile in dipendenza di uno sviluppo temporale di almeno vent'anni.

Il Presidente illustra la parte della relazione che calcola il prezzo realizzabile con l'esercizio del diritto di vendita. Nella sezione contrattuale si fa riferimento alle quote societarie, che includono quindi sia gli € 600.000 iniziali, che per contratto vanno maggiorati dagli interessi semplici del 5% nonché il rimborso delle spese a suo tempo sostenute da ASIA per l'acquisto della partecipazione annuale stimate in Euro 18.453 e con la legittima pretesa della restituzione dell'aumento di capitale del 2016 pari ad € 75.000, pur tenendo conto che su quest'ultima entità potrebbero aprirsi delle ulteriori valutazioni. In sintesi l'importo preteso da ASIA per la cessione della partecipazione, secondo le stime del Consulente, dovrebbe raggiungere la cifra di Euro 862.856.

Nel caso di decisione assembleare in tal senso comunque dovrà verificarsi l'accettazione da parte della controparte di questa cifra visto che rispetto al dettato iniziale si sono verificate delle situazioni, inclusi i dividendi annuali, non previste esattamente nel contratto.

L'esercizio del diritto di vendita stabilisce inoltre che la quota societaria non è frazionabile e deve essere rivenduta al socio di maggioranza con capitale posseduto maggiore del 30% e cioè a Bioenergia Fiemme Spa.

Il Presidente prosegue e descrive le valutazioni effettuate nel caso di non attivazione del diritto di vendita e quindi di mantenimento della partecipazione. In questo caso la valutazione, con l'aiuto del commercialista esperto in materia societaria, ha dovuto tenere conto delle condizioni di partecipazione di ASIA in un mercato di non agevole e liquida collocazione di una partecipazione di minoranza in una società non quotata, e data la ridotta entità relativa della partecipazione in esame rispetto al capitale sociale di BET (7,5%), che non consente di esercitare in via diretta o indiretta un controllo sulla società ed è quindi ancora di minore interesse per un possibile acquirente, e su un orizzonte temporale di 21 anni fino al 2038. Il valore economico calcolato è stato definito come la somma del Valore Attuale dei Flussi di utili che la società potrà distribuire ai soci nel corso della sua durata e del Valore Finale della partecipata nel 2039 (terminal value).

I flussi degli utili attesi attualizzati con un tasso pari al 9%, che include i tassi di rischio d'impresa, che sommano un importo complessivo di € 455.625, unitamente al terminal value calcolato pari ad € 345.517, portano ad un valore economico della partecipazione di ASIA in BET (pari al 7,5% del capitale sociale) pari a € 801.142.

Il Presidente Rosa conclude l'intervento evidenziando come dalla comparazione delle due ipotesi emerga inaspettatamente un risultato economico apparentemente simile dove però fa differenza l'aleatorietà legata anche alla differenza temporale ventennale. Dopodiché, conclude il Presidente, alla luce dei dati forniti dalla BET, fatte le dovute considerazioni in ottemperanza al principio di prudenza e per motivi fin qui esposti, l'intero CdA ha unanimemente espresso il proprio orientamento in favore dell'esercizio dell'opzione per la dismissione integrale della partecipazione, come previsto dal contratto, pur lasciando aperta la possibilità per BEF Spa, contattato l'amministratore delegato, di esplicitare l'eventuale rinegoziazione della partecipazione, in termini più favorevoli e per importi limitati per ASIA, nella consapevolezza del valore intrinseco della partecipazione sotto il profilo ambientale e dell'importanza che anche per i Comuni consorziati le hanno sempre attribuito in tal senso.

Interviene nella esposizione anche il Vice-presidente Berteotti, nonché, sin dalla costituzione, Consigliere del Cda di BET S.r.l., che evidenzia innanzitutto le ottime prestazioni dell'impianto divenuto in questi anni il riferimento regionale per la gestione ottimale della frazione organica e vegetale e per la produzione di energia elettrica e che intende ulteriormente svilupparsi nel campo della produzione dell'energia rinnovabile investendo nel campo dei combustibili "verdi". Di fatto tali investimenti sono anche fatti per allungare la vita dell'impianto tuttavia in un orizzonte temporale molto lungo e di fatto soggetto a tutte le incertezze del futuro.

Il Vice-presidente rimarca quindi che il valore ambientale dell'impianto è molto elevato però con una resa finanziaria bassa: l'impulso del bio-metano è molto elevato nei primi anni mentre nel tempo, scadendo gli incentivi GSE elettrici e del bio-combustibile, si abbassa in modo evidente il valore dell'impianto per cui, se ASIA fosse costretta, si troverebbe a dover svendere la partecipazione, considerando che il tasso del 9% utilizzato è corretto e sufficientemente corroborato da situazioni riscontrate in altri impianti. Ribadisce quindi che attivare l'opzione put è una operazione prudente e corretta, in attesa di verificare la reale volontà di BEF Spa di rinegoziazione.

Il Presidente Rosa interviene in ultimo, prima della fase di discussione della proposta, evidenziando che il Cda di ASIA, riguardo all'utilizzo degli eventuali proventi derivanti dalla cessione della partecipazione, ha già prospettato ai Comuni consorziati, nel corso di precedenti riunioni assembleari, la necessità di effettuare in un futuro molto prossimo degli importati investimenti finalizzati alla riorganizzazione dei servizi di raccolta, anche in base agli esiti della sperimentazione attivata presso i Comuni di Madruzzo e Lavis, a cui potrebbe aggiungersi un programma di efficientamento e riqualificazione energetica della sedi di ASIA. I proventi della partecipazione potrebbero far quindi decisamente comodo così da ridurre al minimo l'eventuale ricorso al credito bancario, visto il notevole sforzo economico sotteso, con evidente positiva ricaduta sul costo dei servizi per i minori oneri finanziari.

Il Presidente Rosa conclude ribadendo quindi la proposta del Cda di dismissione integrale della partecipazione ed è a disposizione dei Sindaci e delegati per tutte le domande/valutazioni che vorranno fare.

Discussione

Il delegato del Comune di Cavedine Giuliano Manara chiede se, una volta applicata l'opzione di vendita, il ricavato netto sarà necessario per non aumentare le tariffe. Risponde il Presidente Rosa spiegando che non si deve confondere l'entrata finanziaria con i costi economici e quindi con gli investimenti necessari alla riorganizzazione. Tale entrata potrebbe contribuire a ridurre l'eventuale accesso al credito e quindi gli oneri finanziari connessi.

Sui costi del servizio di trattamento delle frazioni biodegradabili interviene brevemente il Direttore che evidenzia l'ottimo servizio svolto in questi anni da BET nella fase operativa di trattamento dei rifiuti biodegradabili con risparmi evidenti per ASIA nella fase di trasporto dei rifiuti all'impianto ed un valore competitivo del costo di trattamento comparato con alcuni gestori locali e ritiene che, da un lato la ragguardevole quantità conferita pari a circa il 18% del totale trattato da BET, l'aumento della capacità di lavorazione, e dall'altro le condizioni tecniche, manterranno le condizioni ottimali di conferimento presso l'impianto di BET anche per il futuro.

Interviene il Sindaco del Comune di Andalo Alberto Perli che approva la proposta di ASIA di uscire dal capitale di BET per concentrarsi sulle attività primarie proprie.

Il Presidente Rosa evidenzia anche che una attività importante di ASIA è l'efficientamento della flotta aziendale con la valutazione di poter modificare il combustibile in uso con il bio-metano ed in tal modo poter partecipare al progetto per usufruire del metano che sarà prodotto da BET S.r.l., che la stessa è certamente interessata a sviluppare a favore del sistema trasporti locale.

Anche l'intervento del Sindaco di Fai della Paganella Gabriele Tonidandel esprime approvazione per le strategie future di ASIA.

Interviene il delegato del Comune di Albiano Alessandro Gilli, a cui segue anche quello del Comune di Cimone Daniele Lasta con motivazioni simili, che sono invece propensi a mantenere la quota societaria in BET S.r.l. in quanto ritengono prevalenti le motivazioni ambientali per la chiusura del ciclo dei rifiuti e le prerogative dell'economia circolare e quindi le ricadute sul territorio e sui cittadini.

Intervengono i Consiglieri Berteotti e Gottardi che ricordano che l'uscita proposta dal capitale in via integrale, di fatto ora doverosa, non preclude la possibilità di una trattativa con BEF Spa per eventualmente mantenere una limitata partecipazione.

Interviene il delegato del Comune di Cavedago Valter Giuseppe Dalsass che ritiene di valutare positivamente la vendita della partecipazione tenendo conto dell'eccellente lavoro del Cda che ha presentato delle Relazioni complete e condivisibili, che evidenziano chiaramente i rischi della partecipazione. D'altra parte l'Assemblea consorziale è formata da amministratori e non da imprenditori per cui le valutazioni devono essere prudenti e fondate sul principio del buon padre di famiglia, tenendo conto che la norma sulle società partecipate, recentemente entrata in vigore, ha lo scopo di evidenziare le partecipazioni strettamente necessarie ed anzi privilegia e spinge le amministrazioni a disfarsi delle partecipazioni meno vantaggiose.

Il Sindaco del Comune di Lavis Andrea Brugnara interviene ricordando che ASIA deve sempre attenersi nel realizzare i servizi ambientali ai principi di economicità, efficienza ed efficacia e quindi concentrarsi sulle attività proprie e sugli investimenti finalizzati ai principi suddetti. In questo periodo infatti, ASIA sta svolgendo e ha messo in cantiere una serie di attività utili a soddisfare al meglio i suddetti principi per cui ritiene positiva la proposta odierna di capitalizzare la presenza in BET S.r.l. e proporre l'uscita.

Anche l'intervento della Sindaco del Comune di San Michele A/A. Clelia Sandri, favorevole all'uscita, evidenzia che, con i fondi ricavati dalla vendita, sia esplicitato e chiaramente definito l'uso ai fini della riorganizzazione dei servizi ambientali di ASIA.

Gli interventi dei rappresentanti del Comune di Giovo, il Sindaco Vittorio Stonfer, del Comune di Cembra Lisignago, il Sindaco Damiano Zanotelli e del Comune di Zambana, il delegato Tullio Cova, approvano la vendita congratulandosi con ASIA per il lavoro professionalmente svolto di presentazione ai fini della decisione da assumere ed anche del lavoro di ASIA finalizzato alla riorganizzazione dei servizi ambientali. Il Presidente Rosa coglie l'occasione per spiegare brevemente le intenzioni di ASIA nel prossimo futuro sulla suddetta riorganizzazione derivante anche dagli incoraggianti risultati della sperimentazione in corso.

Infine interviene il delegato del Comune di Vallelaghi Federico Sommadossi che si congratula con il Consigliere Berteotti per il lavoro svolto in BET S.r.l. e che finalmente potrà rientrare appieno nelle attività della Comunità Valle dei Laghi.

A conclusione della esauriente discussione, il Presidente Zandonai prendendo la parola e visto quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione, propone di mettere in votazione la proposta di applicazione integrale dell'opzione di retro-cessione della partecipazione di cui all'art. 4.2 punto "v" dell'atto 13/12/2012 di acquisto delle quote societarie di BEF Spa.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

- condivise le considerazioni espresse in premessa, la convenienza economica e la congruità del prezzo della cessione;
- vista la delibera della G.P. n. 1036 dd. 15.06.2018;
- visto l'atto di cessione delle Quote Sociali della Società Bioenergia Trentino S.r.l. siglato dalle parti in data 13.12.2012 ed in particolare, il punto 4.2 nel quale si stabilisce che Bioenergia Fiemme Spa, socio di maggioranza, concede ad ASIA l'opzione di vendita in unica soluzione della quota societaria da comunicarsi entro 90 gg dal verificarsi dell'evento e cioè entro il 13.09.2018;
- viste le relazioni degli Studi Postal di Trento (TN) e Crucioli di Genova (GE) rispettivamente dd. 03.09.2018 e 04.09.2018;

con voti espressi in forma palese:

- favorevoli: 18 (quote 85,57% del totale delle quote consortili);
- contrari: 2 (quote 3,20% del totale delle quote consortili) i Comuni di Albiano e Cimone;
- astenuti: 0 (quote 0,00% del totale delle quote consortili);

in conformità al disposto del comma 4 dell'art. 21 dello statuto;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 11 c. 3 dello statuto relativo alle partecipazioni o il loro disinvestimento, l'applicazione delle previsioni contrattuali di cui all'art. 4.2 punto "v" dell'atto notarile dd. 13.12.2012 tra ASIA e BEF Spa;
- di incaricare il Direttore, rappresentante legale di ASIA, a comunicare sollecitamente tale decisione entro i termini di scadenza della validità dell'opzione alla società Bioenergia Fiemme Spa.

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente Zandonai, constatato che non ci sono altri argomenti all'ordine del giorno, alle ore 19:30 dichiara chiusa l'Assemblea.

Letto, confermato, sottoscritto.

F.to IL SEGRETARIO
BONMASSARI ing. Gianpaolo

F.to IL PRESIDENTE
ZANDONAI ing. Matteo



Copia conforme all'originale

IL DIRETTORE
BONMASSARI ing. Gianpaolo

FIRMA IN ORIGINALE

v